

di Arnaldo Otegi

Arnaldo Otegi (EH Bildu)

“Il governo ora deve decidere cosa vuole, non ci accontenteremo di cambiamenti di facciata.”

ARNALDO OTEGI: “Il programma minimo rivoluzionario di oggi è la redistribuzione della ricchezza, l'autodeterminazione dei popoli, l'azione comune contro i cambiamenti climatici, il femminismo, la ferma opposizione all'autoritarismo, una spinta verso la pace e il lancio di un progetto politico-economico civile e anti-oligarchico”.

Arnaldo Otegi, coordinatore generale di EH Bildu, che unisce diverse aree e partiti della sinistra dei paesi Baschi, è stato ospite della quarta edizione della serie di webinar di transform! europa “Incontro con la sinistra”.

Senza grandi aspettative, ha spiegato Alberto Otegi, EH Bildu ha permesso, attraverso l'astensione nel voto di fiducia, la formazione del governo di Pedro Sanchez, principalmente per quattro motivi; facilitare la ricerca di soluzioni democratiche dei problemi strutturali nazionali dello stato spagnolo, difendere i diritti dei lavoratori, fermare il neoliberismo e promuovere la pace e la convivenza. “Il governo deve ora decidere cosa vuole e EH Bildu non si accontenterà di cambiamenti estetici”.

Per quanto riguarda la risposta dell'Unione europea alla crisi del Corona virus, Otegi ha affermato che la crisi ha rivelato il suo fallimento. “La risposta dell'UE è stata vergognosa. Non è riuscito a dare una risposta collettiva, e quindi ha aggiunto: “Non esiste un progetto comune in Europa oltre agli obiettivi economico-finanziari. Ecco perché abbiamo bisogno di un'altra Europa”.

Otegi ha sottolineato che la crisi offre la possibilità di riprendere le battaglie ideologiche di cui pensavamo fossero andate perse. Le persone ora hanno bisogno di risposte. La severità delle situazioni ci richiede di assumere posizioni chiare, senza aspettarsi benefici elettorali a breve termine.

Questa crisi ha generato una grande incertezza e spetta a noi fornire certezza. Dobbiamo rispondere ai sentimenti di incertezza tra le persone e “dare un sistema alternativo. Alternativo, ma anche sistema” ha sottolineato.

In conclusione, Otegi ha sottolineato che dobbiamo essere in grado di unirci e moltiplicarci. Per questo la sinistra deve essere sinistra. Stanno emergendo varie iniziative, ma invece di entrare in un lungo dibattito la sinistra deve piuttosto concordare e agire su un programma minimo con attori sociali e sindacati. Condividere spazi e concordare un programma di base: quale sarebbe il programma minimo rivoluzionario al momento? Redistribuzione della ricchezza, autodeterminazione dei popoli, azione contro i cambiamenti climatici, femminismo, ferma opposizione all'autoritarismo, attitudine pro-pace, lancio di un progetto politico-economico civico e antioligarchico.

Questo è ciò che sta facendo EH Bildu, sia nei Paesi Baschi che in Europa. Invece di issare bandiere EH Bildu richiede strutture statali nei Paesi Baschi che rispondano ai bisogni della popolazione.